Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Enrico Toti"
Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso
Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32
Tel. 0362 56 04 71
email: mbic8ev009@istruzione.it - PEC: mbic8ev009@pec.istruzione.it

ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI A.S. 2020/2021

Con il presente documento si confermano, anche per l'anno scolastico 2020/2021, le istruzioni già impartite nei precedenti anni, sulle elezioni degli organi collegiali a livello di istituzione scolastica.

Infatti dette elezioni si svolgeranno secondo le procedure previste dall'ordinanza ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive oo.Mm. Nn. 267, 293 e 277, rispettivamente datate 4 agosto 1995, 24 giugno 1996 e 17 giugno 1998.

OPERAZIONI DI VOTO

Le operazioni di voto avverranno sabato 31 ottobre in modalità on online

FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico (oppure, nei plessi staccati, all'insegnante responsabile del plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta.
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc. pagando il costo delle fotocopie) nel rispetto della normativa sui dati sensibili.

FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe o di sezione <u>NON</u> ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa collegialmente.
- Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al Dirigente Scolastico.

FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il Dirigente Scolastico, presso il Consiglio di Istituto, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe o di sezione <u>NON</u> ha il dovere di:

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

  Tuttavia, in alcuni casi, accettare di sobbarcarsi alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire una ulteriore occasione di collaborazione tra genitori e tra genitori e scuola

E' OPPORTUNO RICORDARE CHE:

- Il largo utilizzo delle comunicazioni **Whatsapp, Facebook, Twitter** ecc, se da un lato agevolano le relazioni, poiché semplificano i contatti di gruppo grazie alla celerità e gratuità delle comunicazioni, non devono essere prese con leggerezza. Infatti, occorre affrontare con grande serietà le conversazioni oggetto di chat che diventano vere e proprie offese.

- Gli insulti e le offese che trovano spazio in una conversazione di gruppo, da tempo al centro di dibattito giurisprudenziale, hanno assunto attualmente la connotazione di reato.

- Il reato di cui oggi parliamo è quello di **diffamazione aggravata dal mezzo di pubblicità** (art. 593 Cod. Pen.) di competenza del Tribunale.

- Per la Suprema Corte non si tratta di semplici ingiurie, che sono depenalizzate, ma essendo lette anche da persone terze, c'è **lesione della reputazione**.

- La stessa situazione si ha con la condivisione di uno screenshot. La reputazione è ciò che si vuole tutelare, quindi l'invio dello screenshot su di una chat di whatsapp a titolo informativo non costituisce reato. Differentemente se la condivisione avviene, al fine di denigrare e offendere l'altrui considerazione, la questione muta totalmente, rendendosi concreto il reato di cui all'articolo 595 del Codice Penale.

Vi invitiamo a fare un uso corretto dei canali social e delle applicazioni di messaggistica istantanea in riferimento all'istituzione scolastica.

MODALITA' DI VOTAZIONE E COSTITUZIONE DEL SEGGIO

- Tutti gli elettori sono anche eleggibili, dunque tutti i genitori sono anche candidati.
- Non vi è alcuna incompatibilità per tutti i genitori (candidati) a ricoprire la funzione di scrutatore, segretario o presidente di seggio.
- I genitori che hanno più figli in classi diverse voteranno in ciascuna di esse e potranno esservi eletti.
- Si può essere contemporaneamente rappresentanti nel consiglio di classe e di istituto.
- Ciascun elettore esprimerà UNA preferenza nelle elezioni dei consigli di intersezione (Scuola dell'Infanzia) e di interclasse (Scuola Primaria) e DUE preferenze nei consigli di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Nell'ipotesi in cui due o più genitori riportino lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.